Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 434 del 14/03/2016

Iscrizioni dal 18 marzo al 16 settembre 2016 sul sito www.trentinopedala.tn.it

Al via il Cicloconcorso “Trentino pedala”

Dopo le esperienze positive registrate in Tirolo e in Alto Adige parte anche in Trentino il cicloconcorso "Trentino pedala". L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alle infrastrutture e ambiente - Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, ha l'obiettivo di incoraggiare tutti i cittadini della Provincia autonoma di Trento ad utilizzare sempre più spesso la bicicletta per gli spostamenti quotidiani. “Abbiamo deciso di aderire – spiega l'assessore alle infrastrutture e all'ambiente Mauro Gilmozzi - perché il progetto è in linea con quanto portato avanti fino ad oggi sul nostro territorio nell'ambito della mobilità sostenibile. Attraverso il concorso vogliamo contribuire a trasmettere il messaggio che andare in bicicletta porta con sé molteplici vantaggi: riduce l'inquinamento, migliora l'ambiente e soprattutto fa stare bene, da un punto di vista fisico, i cittadini. È un messaggio che rivolgiamo a tutte le fasce d'età - dai più piccoli agli adulti – e nei contesti più diversi, scuole, aziende, comuni, associazioni”. Nel concreto il cicloconcorso “Trentino pedala” partirà il 18 marzo e si concluderà il 16 settembre 2016. È rivolto ai comuni, alle aziende, alle associazioni, alle scuole e anche ai singoli cittadini. E' infatti possibile partecipare in squadra o individualmente. La sfida è quella di percorrere in bici almeno 100 chilometri, da marzo a settembre, registrando periodicamente sul sito www.trentinopedala.tn.it o l'APP "Trentino pedala" i chilometri percorsi. In occasione della settimana europea della mobilità sostenibile saranno decretati i vincitori. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato Mauro Gilmozzi, assessore alle infrastrutture e all'ambiente, Claudio Ferrari, dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, Irene Senfter, direttrice dell'Ökoinstitut e Maria Rita Cattani del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette.

Il cicloconcorso "Trentino pedala" è un'iniziativa transfrontaliera di sensibilizzazione che coinvolge i territori dell'Euregio volta a incentivare l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti quotidiani. "La visione euroregionale fa da contorno a questo progetto – sottolinea l'assessore alle infrastrutture e all'ambiente Mauro Gilmozzi - È bello pensare che sui tre territori, Trentino, Alto Adige e Tirolo, si pedali tutti nella stessa direzione”.

Giovedì scorso si è tenuto un primo incontro informativo con le organizzazioni. Sono state oltre 50 le realtà che hanno partecipato e 12 hanno già deciso di aderire al cicloconcorso. Da venerdì 18 marzo il singolo cittadino potrà iscriversi e iniziare a registrare i chilometri percorsi in bicicletta.

Per questa prima edizione trentina il concorso ha ottenuto il patrocinio dell'Europaregion “Euregio Trentino, Alto Adige e Tirolo” e "Family in Trentino". Il punto di riferimento per domande e supporto agli organizzatori locali è l'Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige.

Il Trentino sta promuovendo da molti anni e su più fronti la cultura della bicicletta da un lato predisponendo le strutture, ovvero l'offerta di piste ciclabili che permettano agli amanti delle due ruote di percorrere il Trentino. Dall'altro sensibilizzando la popolazione all'uso di una mobilità sostenibile in tutti gli spostamenti, non solo turistici. Ne è un esempio la scelta della Provincia autonoma di Trento, che risale addirittura al 1988, di realizzare una vera e propria rete di piste ciclopedonali che oggi innerva tutto i

territorio e che contribuisce ad un sistema di mobilità più rispettoso dell'ambiente e della qualità della vita. Lo sviluppo di questa infrastruttura ha raggiunto i 438 chilometri; di questi, 359 sono classificati "Family", quindi particolarmente adatti alle famiglie. E la gente mostra di gradire, visto che nel 2015 sono stati registrati oltre un milione e 800 mila passaggi, di cui oltre un milione e mezzo da parte di ciclisti. Ma la bicicletta in Trentino è anche utilizzata come un vero e proprio servizio pubblico di trasporto pensato per decongestionare il traffico urbano, su 2 ruote, senza vincolo di percorso e di orario, che costa solo 15 euro all'anno. Sono circa 1000 gli utenti iscritti al servizio di bike sharing "e.motion", che ha preso il via nel giugno 2014. In Trentino sono disponibili 132 biciclette a pedalata assistita e 65 city bike di tipo tradizionale, utilizzabili con lo stesso badge del trasporto pubblico, dislocate in 33 stazioni: 12 a Trento, 14 a Rovereto e 7 a Pergine Valsugana.

Per maggiori informazioni: www.trentinopedala.tn.it

Immagini e interviste a cura dell'Ufficio stampa della provincia di Trento

()